
Presidenza: Lituania**870^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 23 giugno 2011

Inizio: ore 10.20

Interruzione: ore 13.30

Ripresa: ore 15.05

Fine: ore 15.40

2. Presidenza: Ambasciatore R. Norkus
Sig. A. Krivas

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno il Presidente, a nome del Consiglio permanente, ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante permanente dell'Azerbaijan presso l'OSCE, Ambasciatore Galib Israfilov.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO ANNUALE 2010 DEL
SEGRETARIO GENERALE
SULL'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI
RECLUTAMENTO DELL'OSCE**

Presidenza, Segretario generale (SEC.GAL/103/11), Federazione Russa (PC.DEL/622/11), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/615/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/634/11), Svizzera (PC.DEL/639/11), Azerbaijan

Punto 2 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL RAPPRESENTANTE OSCE
PER LA LIBERTÀ DEI MEZZI DI
INFORMAZIONE

Presidenza, Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi di informazione (FOM.GAL/3/11/Rev.1), Federazione Russa (PC.DEL/621/11), Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre San Marino) (PC.DEL/614/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/631/11), Belarus (PC.DEL/623/11), Ucraina (PC.DEL/610/11), Svizzera (PC.DEL/640/11), Norvegia (PC.DEL/628/11), Turchia (PC.DEL/629/11), Uzbekistan (PC.DEL/613/11/Corr.1), Azerbaigian, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Turkmenistan

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DEL COORDINATORE DEI
PROGETTI OSCE IN UCRAINA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1000 (PC.DEC/1000) sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Situazione in Belarus:* Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo) (PC.DEL/616/11), Belarus (PC.DEL/624/11), Federazione Russa
- (b) *Chiusura dell'ufficio di Human Rights Watch a Tashkent:* Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (PC.DEL/620/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/635/11), Federazione Russa, Uzbekistan (PC.DEL/625/11)
- (c) *Pena di morte e accesso consolare negli Stati Uniti d'America:* Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre il Liechtenstein, Paese

dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Azerbaijan, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/619/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/632/11)

- (d) *Libertà dei mezzi di informazione in Tagikistan*: Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Moldova) (PC.DEL/618/11), Tagikistan (PC.DEL/611/11)
- (e) *Disegno di legge sulla responsabilità genitoriale in Tagikistan*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/633/11), Tagikistan (PC.DEL/612/11)

Punto 5 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO**

- (a) *Scomparsa della Sig.a Jelena Bonner, membro fondatore del Gruppo di Helsinki a Mosca, il 19 giugno 2011*: Presidenza (CIO.GAL/127/11)
- (b) *Annuncio della distribuzione del rapporto sulle attività del Presidente in esercizio (CIO.GAL/127/11)*: Presidenza

Punto 6 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE**

- (a) *Annuncio della distribuzione del rapporto del Segretario generale (SEC.GAL/105/11 OSCE+)*: Segretario generale
- (b) *Visita del Segretario generale a Mosca il 22 giugno 2011*: Segretario generale (SEC.GAL/105/11 OSCE+)

Punto 7 dell'ordine del giorno: **SALUTO DI CONMIATO AL
SEGRETARIO GENERALE USCENTE,
AMBASCIATORE MARC PERRIN
DE BRICHAMBAUT**

Presidenza, Segretario generale (SEC.GAL/106/11 OSCE+), Federazione Russa, Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Turchia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, l'Azerbaijan, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/617/11), Stati Uniti d'America (PC.DEL/636/11), Egitto (Partner per la cooperazione), Kazakistan, Santa Sede, Irlanda, Belarus

Punto 8 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Incidente aereo nei pressi di Petrozavodsk, Federazione Russa, il 20 giugno 2011: Federazione Russa*
- (b) *Esame degli impegni nel quadro della dimensione umana nelle assemblee dell'OSCE: Stati Uniti d'America (PC.DEL/637/11/Corr.1), Presidente del Comitato per la dimensione umana (Svizzera), Kazakistan, Austria*
- (c) *Seguiti del rapporto finale della missione OSCE/ODIHR di valutazione delle elezioni presidenziali tenutesi in Austria, il 25 aprile 2010: Austria*
- (d) *Procedura di selezione del Segretario generale dell'OSCE: Assemblea parlamentare dell'OSCE (Annesso 1)*
- (e) *Elezioni presidenziali e locali da tenersi in Bulgaria il 23 ottobre 2011: Bulgaria (Annesso 2)*

4. Prossima seduta:

da annunciare



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/870
23 June 2011
Annex 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

870^a Seduta plenaria

Giornale PC N.870, punto 8(d) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE

Signor Presidente, cari colleghi,

non ripeterò l'intera dichiarazione della scorsa settimana relativa alla posizione dell'Assemblea parlamentare sulla procedura di selezione (PA.GAL/1/11), ma prego voler notare che tale posizione rimane valida. Le osservazioni espresse da colleghi e una lettera suggeriscono tuttavia che sono necessari ulteriori chiarimenti, che sono stato incaricato di illustrare oggi.

Desidero rilevare che per diversi anni, sin dall'inizio del dibattito sulla riforma, abbiamo sostenuto l'idea che l'Assemblea parlamentare avesse un ruolo nella selezione del Segretario generale come mezzo per rafforzare l'Organizzazione e attribuire al Segretario generale un ruolo politico. Non riteniamo che il Consiglio d'Europa sia un'organizzazione meno efficiente dell'OSCE, in quanto in tale organizzazione si osserva una procedura di selezione partecipativa, benché non sempre soddisfacente, e aperta, e la sua Assemblea parlamentare procede all'elezione. Continueremo pertanto a pronunciarci in merito alle questioni concettuali e alle procedure dell'OSCE e a sollecitare una riforma dell'OSCE.

Consentitemi inoltre di ribadire che ci siamo costantemente espressi a favore di un candidato di livello politico, il che non equivale a esprimersi a favore o a sfavore di un candidato in particolare. Il nostro amico Lamberto Zannier è un diplomatico altamente qualificato e l'Assemblea parlamentare ha validamente collaborato con lui durante il suo mandato quale Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti. Non dubitiamo delle sue qualità professionali, non è dunque per questa ragione che insistiamo a esprimere il nostro rammarico sia per la procedura di selezione sia per l'esito raggiunto.

Riteniamo che, procedendo a una rapida conclusione del processo, l'Organizzazione, che non significa solo la Presidenza, ma piuttosto questo rispettabile organo, perderà un'occasione preziosa per uscire dalla zona d'ombra in cui si trova in molti dei nostri paesi. Una figura politica di alto profilo quale Segretario generale avrebbe questo potenziale. Non abbiamo il dono della profezia, il che spiega perché non sappiamo con certezza se ciò avrà l'effetto desiderato, ma sarebbe valsa la pena impegnarsi più a fondo per conseguire tale obiettivo.

Come ho dichiarato la scorsa settimana, consideriamo deludente anche la procedura di selezione in sé, e ciò preoccupa nuovamente tutti noi attorno a questo tavolo. Riteniamo che essa non sia stata trasparente come sarebbe stato opportuno e che alcuni candidati non siano stati trattati equamente.

Dopo che la rosa di candidati è stata ridotta, ci saremmo aspettati che l'Organizzazione avesse avviato un periodo di riflessione al fine di valutare in che modo ciò incide sul profilo desiderato dell'OSCE. Invece, abbiamo nuovamente assistito a un'azione precipitosa, come ben dimostrato dalla seduta di 20 minuti tenuta questa mattina dal Comitato preparatorio e dalla prospettiva di tenere un'altra riunione, probabilmente del Consiglio permanente, sabato mattina. Le esatte preferenze espresse per i singoli candidati non sono ancora state rese note a tutti noi. Non comprendiamo il motivo per cui esse non debbano essere rivelate, specialmente alla luce del vivace dibattito pubblico che ha avuto luogo in alcuni Stati partecipanti in merito ai due candidati contro i quali è stata mossa obiezione. Tutto ciò non contribuisce a rafforzare l'Organizzazione.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/870
23 June 2011
Annex 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

870^a Seduta plenaria

Giornale PC N.870, punto 8(e) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA BULGARIA

Signor Presidente,

desidero informare il Consiglio permanente che l'Assemblea nazionale del mio Paese ha deciso che le prossime elezioni presidenziali e locali in Bulgaria si terranno il 23 ottobre 2011.

Conformemente agli impegni di Copenaghen, il Governo della Repubblica di Bulgaria invita l'Ufficio OSCE per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, gli Stati partecipanti all'OSCE e altre pertinenti associazioni e organizzazioni che lo desiderino, a osservare il processo elettorale.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1000

23 June 2010

ITALIAN

Original: ENGLISH

870^a Seduta plenaria

Giornale PC N.870, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1000
PROROGA DEL MANDATO
DEL COORDINATORE DEI PROGETTI OSCE IN UCRAINA

Il Consiglio permanente,

con riferimento al Memorandum d'intesa del 13 luglio 1999 tra il Governo dell'Ucraina e l'OSCE,

decide di prorogare il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina fino al 31 dicembre 2011.